**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

**Saluto e monizione**

**La grazia e la pace di Dio, nostro Padre,**

**lento all’ira e ricco di amore,**

**la carità di Cristo, volto misericordioso del Padre,**

**e la potenza rinnovatrice dello Spirito**

**siano con tutti voi.**

E con il tuo spirito.

**L’invito accorato di Paolo “Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”, risuona per noi con vigore all’inizio del tempo quaresimale di questo Anno Santo straordinario, e ci accompagna in questi quaranta giorni, tempo favorevole per la nostra salvezza.**

**Apriamo la mente e il cuore all’azione trasformante dell’amore misericordioso di Dio e giungeremo rinnovati a celebrare la Pasqua di Risurrezione.**

*Segue, l’orazione colletta essendo l’atto penitenziale sostituito dall’imposizione delle ceneri.*

**Monizione prima dell’imposizione delle Ceneri**

Un po’ di cenere posta sul nostro capo dice la nostra pochezza, la precarietà del nostro vivere e la nostra condizione di pellegrini che vengono dalla terra e alla terra ritorneranno.

Il Padre, attraverso il suo Spirito vuole riaccendere il fuoco dell’amore che cova sotto la cenere della nostra vita perché arda per noi e per gli altri.

Chiniamo il capo e laceriamo il cuore per accogliere l’invito del Signore alla conversione e sarà gioia, salvezza e vita nuova.

**Preghiera dei fedeli**

**Rendiamo grazie a Dio Padre che ci fa dono d’iniziare l’itinerario quaresimale e preghiamo, perché mediante l’azione del suo Spirito, siamo rinnovati interiormente.**

R. Padre, ascolta la nostra preghiera.

Padre ricco di misericordia, tu ci inviti a lacerare il cuore e a ritornare a te con digiuni, preghiere e opere di carità; purifica da ogni falsità e ipocrisia gesti ed intenzioni, perché siano espressione di vera conversione. Preghiamo.

Padre, lento all’ira e grande nell’amore che ci doni questo tempo di grazia per la nostra riconciliazione con te e con i fratelli, fa che non lasciamo cadere nessuna Parola che esce dalla tua bocca per rinnovarci nella mente e nel cuore. Preghiamo.

Padre buono, tu ci chiedi di assumere, nella nostra vita, lo stile della carità che accetta di donare senza riserve; purifica e rinnova le nostre relazioni, perché siano improntate all’accoglienza e al rispetto. Preghiamo.

Padre santo fa che l’itinerario quaresimale che oggi intraprendiamo ci faccia passare dalla schiavitù del peccato alla vita nuova di risorti, ci renda attenti alla tua voce e capaci di riconoscere il tuo amore rivelato dal sacrificio del tuo Figlio. Preghiamo.

**Padre santo e misericordioso che richiami sempre i tuoi figli con la forza e la dolcezza dell’amore, spezza le durezze del nostro orgoglio e crea in noi un cuore nuovo, capace di ascoltare la tua Parola e di accogliere il dono della vita del tuo Figlio.**

**Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

**Congedo**

Digiuno, preghiera, carità accompagneranno il cammino dei quaranta giorni. Digiuno per provare fame della Parola che esce dalla bocca di Dio; preghiera per rinvigorire la nostra relazione con il Padre; carità per commuoverci e provare compassione dinnanzi alle povertà e sofferenze dei fratelli.

**PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**

*“Un volto provato”*

*Un’attenzione particolare sarà data alla Parola. È affidandosi ad essa che Gesù vince la tentazione (Vangelo).*

*“Vicino a te la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore”(seconda lettura).*

*Il lezionario potrà essere portato in processione e deposto sull’altare. All’inizio della Liturgia della Parola i lettori, dopo aver ricevuto la benedizione, lo porteranno all’ambone per la proclamazione della Parola.*

*Il celebrante potrà venerare la Parola con l’incenso e al termine della proclamazione del Vangelo, la presenterà alla venerazione (bacio) dei ragazzi che si preparano alla Cresima.*

**Atto penitenziale**

**La Quaresima è il tempo del deserto che libera, dell’incontro che arricchisce, del ritorno al Signore che perdona, dell’incontro con il Volto misericordioso del Padre.**

**Riconosciamo i nostri peccati davanti a Dio e alla comunità, chiediamo al Padre di strapparci dalle tenebre per ricolmarci della forza di Cristo.**

Signore Gesù, il tuo volto è provato dalla tentazione del pane:

ridesta in noi la fame della tua Parola. Signore pietà.

Cristo Gesù, il tuo volto è provato dalla tentazione del potere:

facci trovare il gusto del silenzio e della preghiera. Cristo pietà.

Signore Gesù, il tuo volto è provato dalla tentazione del compiere gesti prodigiosi:

rendici forti davanti alle tentazioni del peccato. Signore pietà.

**Preghiera dei fedeli**

**Invochiamo Dio nostro Padre perché lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto e che è la sorgente di ogni ripresa dopo la prova, scenda sul mondo, sulla Chiesa e su questa nostra comunità.**

R. Ascoltaci, Signore.

Guida e sostieni la tua Chiesa, Signore, chiamata a camminare nel deserto del mondo: fortificata dalla tua Parola sappia annunciare e testimoniare a tutti il tuo amore che dona vita. Preghiamo.

Volgi il tuo sguardo di benevolenza su coloro che sperimentano la prova della mancanza di lavoro, di una casa, del necessario per vivere. Apri gli occhi di chi vive loro accanto e smuovi i cuori alla compassione e alla condivisione. Preghiamo.

Accompagna e sostieni le famiglie che sperimentano tensioni, incomprensioni laceranti: disponi gli animi al dialogo, alla misericordia perché ci sia chi compie il primo passo verso la riconciliazione. Preghiamo.

Donaci Padre di non cedere agli idoli del potere e del successo, del piacere, ma di fare della parola che esce dalla tua bocca, il nostro nutrimento quotidiano. Preghiamo.

**Dio nostro Padre, oggi tu ci chiami a camminare sulle orme del tuo Figlio nella fedeltà al nostro battesimo. Ci conduca il tuo Spirito all’incontro con i nostri fratelli per annunciare loro la tua fedeltà e il tuo amore.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**Congedo e Benedizione**

La Parola di Dio sia il nostro pane di ogni giorno per percorrere con serenità i deserti del mondo e affrontare con coraggio i giorni non sempre luminosi della vita quotidiana.

Accogliamo la benedizione del Signore.

**Dio Padre che ha rinnovato la sua alleanza con l’umanità,**

**vi colmi della sua grazia e benedizione.**

Amen.

**Cristo Signore che ha vinto le tentazioni nel deserto,**

**vi guidi nel cammino quaresimale fino a diventare uomini nuovi nella Pasqua.**

Amen.

**Lo Spirito Santo porti a compimento l’opera di conversione**

**che in questi giorni ha iniziato in voi.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

*“Un volto trasfigurato”*

*È la domenica della luce irradiata dal volto trasfigurato di Cristo, che si riflette sul volto di ciascun uomo.*

*Durante l’acclamazione al Vangelo – che potrà essere il canto: “Il Signore è la luce che vince la notte” – un gruppo di ragazzi accenderà alle candele dell’altare alcuni ceri e circonderà con la luce il celebrante durante la proclamazione del Vangelo. Al termine della proclamazione del Vangelo i ceri potranno essere posti ai piedi dell’icona dell’Ecce Homo.*

**Atto penitenziale**

**Fratelli e sorelle, oggi Gesù ci conduce in disparte, sul monte. Ci farà intravedere qualcosa del suo mistero. Nel suo volto trasfigurato ci rivelerà i tratti della sua gloria.**

**Apriamo il nostro cuore al pentimento, riconosciamo con umiltà che con il peccato abbiamo sfigurato l’immagine di Dio che siamo noi. Chiediamo il dono della sua misericordia e il perdono delle nostre colpe.**

Signore Gesù, che sul santo monte hai mostrato il tuo volto risplendente della gloria del Padre,

abbi pietà di noi.

Cristo Gesù, che ai piccoli e ai poveri hai mostrato il tuo volto di misericordia,

abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che sulla croce hai mostrato il tuo volto di amorosa offerta,

abbi pietà di noi.

**Preghiera dei fedeli**

**Al Padre, che sul monte ha illuminato il volto del suo Figlio e ha rivelato la sua gloria eleviamo la nostra preghiera perché rischiari il nostro cammino e faccia risplendere la nostra esistenza.**

R. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.

Nel Signore Gesù tu ci hai rivelato il tuo volto di Padre: fa che la Chiesa ascoltando la parola e contemplando la gloria del tuo Figlio si lasci trasfigurare per essere segno e trasparenza luminosa del tuo amore. Preghiamo.

Nel Signore Gesù hai compiuto la promessa fatta ad Abramo: fa che quanti sperimentano l’oscurità e il dubbio della fede riconoscano in lui la luce che li guida a ritrovare senso pieno al loro vivere. Preghiamo.

Nel Signore Gesù hai fatto risplendere la luce della Risurrezione: fa che il cammino di tanti, segnato dalla sofferenza e dalla disperazione ritrovi la via della fiducia nella vita e si apra alla speranza. Preghiamo.

Nel Signore Gesù tu o Padre hai parlato all’umanità: fa che i giovani ritrovino tempi di silenzio e di preghiera per ascoltare la tua Parola e vivere un rapporto d’intimità con te che sei l’amore. Preghiamo.

**Dio, nostro Padre, la Parola del tuo Figlio è luce sul nostro cammino talvolta così oscuro. Dirada le tenebre e donaci di seguire la strada tracciata da Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

**Congedo e Benedizione**

Dopo la sosta estasiante di ascolto e di contemplazione è tempo ora di ridiscendere dal monte della trasfigurazione per incamminarci con decisione insieme al Signore verso Gerusalemme, convinti che “solo attraverso la passione potremo giungere alla gloria della Risurrezione”. Accogliamo la benedizione del Signore e lasciamoci guidare nel nostro cammino dalla luce della Parola del Figlio, l’Eletto del Padre.

**Benedizione**

**Dio Padre che vi ha chiamati alla fede e rigenerati a vita nuova,**

**vi doni la benedizione promessa ad Abramo e alla sua discendenza.**

Amen.

**Cristo Signore che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita**

**e l’immortalità per mezzo del Vangelo, vi mostri il suo volto di luce.**

Amen.

**Lo Spirito Santo, che libera dal timore e dona forza e coraggio,**

**vi guidi al monte di Dio e vi conceda di incontrarlo e di seguirlo ogni giorno.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**

*“Un volto luminoso”*

*Convertirsi è rivolgersi verso Dio e ri-orientare decisamente la nostra vita verso il Figlio Gesù, il crocifisso.*

*Verso Cristo dovrà essere rivolto lo sguardo. All’atto penitenziale il celebrante e i ministranti potranno portarsi dinnanzi all’icona dell’Ecce Homo, mentre un lettore proclama le invocazioni penitenziali.*

**Atto penitenziale**

**Fratelli e sorelle, la Quaresima, “il sacramento dei quaranta giorni”, è per la nostra conversione. È il Signore che con grande pazienza ma con determinazione ci chiede di uscire dall’aridità spirituale che non produce alcun frutto di vita nuova. Raccogliamo l’invito accorato che fin dall’inizio del nostro itinerario ci chiede di non rimandare oltre il tempo dell’apertura del cuore e, inginocchiati davanti alla croce, imploriamo perdono e salvezza.**

Signore Gesù, volto luminoso e splendente, riscalda il gelo del nostro egoismo.

Signore pietà.

Cristo Gesù, volto luminoso e splendente, sciogli le catene della schiavitù del peccato.

Signore pietà.

Signore Gesù, volto luminoso e splendente, riscaldaci con la tua infinita misericordia.

Signore pietà.

**Preghiera dei fedeli**

**Col cuore aperto e convertito dalla Parola di Dio, rivolgiamoci al Padre che in Cristo suo Figlio ci ha rivelato il suo nome di tenerezza e misericordia.**

R. Volgi a te il nostro sguardo, Signore.

Per la Chiesa: attraverso la confessione dei peccati e un cammino più deciso nella vita cristiana, sperimenti il tuo amore che perdona e risana ogni ferita. Preghiamo.

Per coloro che soffrono a causa di violenze e calamità naturali: sostenuti dalla fede sappiano cogliere in ogni avvenimento la tua presenza provvidente e sollecita. Preghiamo.

Per quanti vivono lontani dal tuo amore o sperimentano il fallimento della vita: poni sul loro cammino autentici testimoni del tuo volto di Padre, perché possano affidarsi con fiducia alla tua bontà. Preghiamo.

Per noi radunati intorno alla mensa eucaristica: la comunione al corpo e sangue del tuo Figlio susciti il desiderio di una cristiana conversione che porti frutti di vita nuova. Preghiamo.

**Signore nostro Dio, nel fuoco del roveto ardente e nel volto del tuo Figlio prediletto tu ci hai rivelato il tuo nome santo. Apri i nostri cuori e le nostre mani per essere nel mondo segni della tua tenerezza e della tua misericordia.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**Congedo e Benedizione**

Rigenerati alla mensa della Parola e del Pane di vita, accogliendo la benedizione del Signore anche noi come Mosè siamo chiamati ad andare verso i fratelli per testimoniare la speranza che ci è stata affidata, per far risuonare ovunque il nome del Signore.

**Dio Padre misericordioso vi scuota dal torpore**

**perché rispondiate con urgenza ai suoi inviti**

Amen.

**Cristo Signore, modello di preghiera e di vita,**

**vi guidi nel cammino della Quaresima all’autentica conversione del cuore.**

Amen.

**Lo Spirito di sapienza e di intelligenza vi illumini**

**per cogliere nelle vicende del nostro tempo la voce di Dio**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**QUARTA DOMENICA**

*“Un volto misericordioso”*

*Il segno a cui diamo rilievo sarà la mensa; attorno ad essa si radunano i figli che ritornano a fare festa insieme al Padre (Vangelo). Anche gli israeliti nel giorno del compimento della promessa celebrano la Pasqua e mangiano i prodotti della terra (prima lettura).*

*I ragazzi che si preparano alla Messa della Prima Comunione presenteranno i doni per la celebrazione dell’Eucaristia insieme alle luci e ai fiori che orneranno l’altare (è la domenica Laetare).*

*Gli stessi ragazzi allo scambio della pace riceveranno l’abbraccio di pace del celebrante (“gli si gettò al collo e lo baciò”) e porteranno la pace ai fedeli radunati in assemblea.*

**Atto penitenziale**

**L’esperienza del peccato segna profondamente la vita di ciascuno di noi. Il peccato è “volgere le spalle al Padre”, abbassare gli occhi dal suo volto, allontanarsi dalla sua casa, rivendicare autonomia assoluta da lui. Ma Dio è infinitamente più grande del rifiuto che gli è opposto: attende con pazienza il ritorno del peccatore per reintegrarlo nella dignità di “figlio” e fare festa con lui. Anche noi riconosciamoci peccatori per sperimentare l’abbondanza della sua misericordia ed essere rivestiti dell’abito di gioia.**

Signore, Dio compassionevole e misericordioso, lento all’ira, ricco di grazia e di fedeltà:

noi confessiamo a te i nostri peccati. Signore pietà.

Signore, che sei nostro Padre, il tuo nome è da sempre «nostro Redentore»:

non siamo degni di essere chiamati tuoi figli. Cristo pietà.

Signore, nostro Dio, che non nascondi a noi il tuo volto, se facciamo ritorno a te:

noi siamo peccatori, perdonaci. Signore pietà.

**Preghiera dei fedeli**

**Dio è sempre in attesa dei suoi figli per introdurli nella gioia dell’esperienza del suo perdono. Confidando nella sua misericordia apriamoci alla confidenza filiale attraverso la nostra preghiera.**

R. Padre misericordioso ascolta la nostra preghiera.

Padre santo rinnova i prodigi della tua misericordia nella Chiesa: fa che renda visibile il tuo volto di Padre, buono e grande nell’amore, che riconcilia a sé il mondo in Cristo. Preghiamo.

Padre buono ascolta il grido dei poveri che cercano il tuo volto: liberati dalla schiavitù interiore e riconciliati nell’intimo, riprendiamo con gioia il cammino verso la terra della libertà e della vita. Preghiamo.

Padre misericordioso attira al tuo cuore quanti in questo tempo celebrano il sacramento della riconciliazione; consapevoli della propria miseria, riscoprano il tuo amore di Padre che li riveste degli abiti di salvezza. Preghiamo.

Padre della gioia, apri i nostri cuori perché partecipando alla festa della misericordia, riconosciamo il tuo amore gratuito che ci rende nuove creature testimoni che Gesù è l’unica salvezza dell’uomo. Preghiamo.

**Dio, ricco di misericordia, rendici la gioia di essere salvati, e guidaci con la forza del tuo Spirito alla grande festa che tu prepari ai figli prodighi che ritornano a te.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**Congedo e Benedizione**

Nella partecipazione all’Eucaristia abbiamo sperimentato l’accoglienza di un Padre che fa festa per ogni peccatore che ritorna a lui con tutto il cuore; nella vita di ogni giorno ci faremo carico dei fratelli che hanno smarrito la strada, che brancolano nel buio, che portano un fardello pesante. Con discrezione e carità li accompagneremo nella via del ritorno alla casa del Padre per essere ammessi al convito di festa.

Accogliamo la benedizione del Signore.

**Dio Padre misericordioso conceda a tutti voi come al figliuol prodigo**

**la gioia del ritorno nella sua casa.**

Amen.

**Cristo Signore, modello di preghiera e di vita,**

**vi guidi nel cammino della Quaresima all’autentica conversione del cuore.**

Amen.

**Lo Spirito di sapienza e di fortezza vi sostenga nella lotta contro il maligno,**

**perché possiate celebrare con Cristo la vittoria pasquale.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

*“Uno sguardo che salva”*

*Il segno che caratterizza questa domenica sono le pietre. Esse, da strumento di morte, sono trasformate dalla Parola di Cristo in realtà da cui può germogliare la vita. Saranno collocate alcune pietre vicino all’icona dell’Ecce Homo. Dopo l’omelia, prima della professione di fede alcuni ragazzi del gruppo Cresima, radunati intorno alle pietre faranno questa preghiera (si può recitare con voci differenti):*

1. Quel giorno, Signor Gesù, tu hai mostrato di cosa sei capace quando è in gioco la vita di una creatura;
2. Il reato era senza equivoci: la donna era stata sorpresa in flagrante adulterio. La pena prevista era altrettanto chiara: la condanna a morte.
3. Gli accusatori avevano già pronte le pietre: pronte per essere scagliate, pronte per colpire senza pietà, pronte per togliere di mezzo la peccatrice.
4. Ma tu Signore hai rovesciato il verdetto. Hai rimesso in discussione il diritto di giudicare, di condannare, di uccidere; solo chi fosse stato senza peccato avrebbe avuto il diritto di condannare.
5. Così quel cerchio di morte si è aperto e tu hai dischiuso all’adultera la possibilità di un’esistenza nuova.
6. Ora risuonano nel nostro cuore le tue parole: “Ecco io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?”

*Al termine della preghiera tra le pietre sarà posto un germoglio (una pianta, un fiore).*

**Atto penitenziale**

**Fratelli e sorelle, Gesù è venuto nel mondo per annunciare la misericordia e il perdono di un Padre che non giudica e non condanna ma afferra e rialza dal profondo del cuore ogni creatura donandole sempre la possibilità di ricominciare.**

**Il Padre che ha fatto grandi cose per il popolo d’Israele, che ha aperto nel deserto una strada e immesso fiumi nella steppa, ora attraverso Gesù compie una cosa nuova nella vita della donna adultera, facendo germogliare in lei il desiderio di continuare a vivere.**

**Riconosciamoci tutti peccatori e perdoniamoci dal profondo del cuore.**

Signore Gesù, il tuo sguardo ci salva dal peso del peccato. Signore pietà.

Cristo Gesù, il tuo sguardo risana l’umanità. Cristo pietà.

Signore Gesù, il tuo sguardo guarisce l’infermità del nostro cuore. Signore pietà.

**Preghiera dei fedeli**

**Allarghiamo la nostra preghiera così che abbracci tutto il mondo che Gesù è venuto a salvare. Innalziamo al Padre misericordioso le preghiere, le attese e i gemiti dell’umanità.**

R. Volgi il tuo sguardo su di noi, Signore.

Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla tua Chiesa Signore: sia testimone credibile dell’amore del Padre che fa nuovetutte le cose. Noi ti preghiamo.

Volgi il tuo sguardo di misericordia su coloro che sperimentano l’esilio, la solitudine, l’emarginazione; sostienili nella prova e aiutali a credere in un futuro diverso di dignità e libertà. Noi ti preghiamo.

Volgi il tuo sguardo misericordia sui giovani spesso scoraggiati e delusi dalle esperienze negative, fa germogliare in loro il desiderio di ricominciare con entusiasmo ed energia nuova. Noi ti preghiamo.

Volgi il tuo sguardo di misericordia su tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia: rinnovaci nel profondo e donaci di proclamare a tutti con gioia le meraviglie che tu continui a operare nella nostra vita. Noi ti preghiamo.

**Rivolgiti al tuo popolo, Signore, con il tuo sguardo che salva. Tu non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva: manda lo Spirito Santo, lo Spirito di vita, perché ricrei in noi la tua immagine deturpata dal peccato. Per Cristo nostro Signore.**

**Congedo e Benedizione**

 “Va e d’ora in poi non peccare più”

È l’invito che il Signore rivolge a noi oggi. Egli vuole spianare anche davanti a noi la strada di una vita nuova. Accogliamo l’invito e con slancio e decisione camminiamo verso la luce della Pasqua aiutando a rialzare chi è caduto, a sostenere chi vacilla, a curare chi è ferito.

**Dio Padre misericordioso**

**conceda a tutti voi la gioia del perdono**

Amen.

**Cristo Signore vi conforti con il suo sguardo di misericordia.**

Amen.

**Lo Spirito di sapienza vi guidi in una vita rinnovata e senza peccato.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**DOMENICA DELLE PALME E DI PASSIONE**

*“Un volto sofferente”*

**Preghiera dei fedeli**

**Con lo sguardo rivolto al volto sofferente di Cristo che per amore si è abbassato fino alla morte e che Dio ha innalzato sopra ogni creatura, supplichiamo, per mezzo suo, Dio Padre.**

R./ Donaci il tuo amore, Signore.

Ti supplichiamo per la Chiesa, per tutti coloro che volgono il loro sguardo ed il loro cuore verso Gesù: rendili fedeli alla sua parola, disposti a seguirlo per la strada esigente da lui tracciata. Preghiamo.

Ti supplichiamo per tutti coloro che patiscono ingiustizia ed oppressione: illumina le coscienze degli uomini perché si impegnino a rispettare la dignità e i diritti di ogni creatura umana. Preghiamo.

Ti supplichiamo per tutti quelli che soffrono nella carne e nell'anima, per tutti i malati ormai vicini alla morte: metti accanto a loro uomini e donne capaci di tenerezza e di consolazione. Tieni desta la loro speranza. Preghiamo.

Ti supplichiamo per i bambini ed i ragazzi che non hanno trovato l'affetto di cui avevano bisogno: possano trovare famiglie accoglienti, pronte ad amarli, a prepararli alla vita. Preghiamo.

Ti supplichiamo per gli uomini e le donne che sanno mettersi a servizio degli altri, con semplicità e con gioia: apri i nostri occhi perché sappiamo apprezzare il dono prezioso che ci fai giungere. Moltiplica il loro numero in mezzo a noi. Preghiamo.

**O Dio nostro Padre, donaci uno sguardo ricco di speranza perché nell’uomo della Croce sappiamo vedere il volto glorioso del Risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

**Benedizione e Congedo**

**Dio, che nella Passione del suo Figlio**

**ci ha manifestato la grandezza del suo amore,**

**vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell’umile servizio ai fratelli.**

Amen.

**Cristo Signore, che vi ha salvato con la sua croce dalla morte eterna,**

**vi conceda la vita senza fine.**

Amen.

**Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente,**

**possiate avere parte alla sua risurrezione.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**Seguite Cristo nella via della gioia sino alla Gerusalemme del cielo.**

**Seguite Cristo nella via della sofferenza e siate testimoni della sua croce gloriosa.**

**Andate in pace.**

**GIOVEDÌ SANTO – MESSA VESPERTINA IN COENA DOMINI**

**Monizione all’inizio della celebrazione**

All’inizio di questa celebrazione accogliamo gli Oli santi benedetti questa mattina dal vescovo in Cattedrale e poi distribuiti a tutte le parrocchie. L’olio dei catecumeni, segno della forza di Dio che libera dal male quanti riceveranno il Battesimo; l’olio degli infermi, segno della misericordia di Dio che guarisce l’uomo dal male del peccato e lo solleva nell’esperienza della malattia; il santo crisma, segno della missione che Dio affida a ogni battezzato, consacrandolo re, sacerdote e profeta e rendendolo immagine viva di Gesù, il Cristo, l’Unto del Signore.

**Atto penitenziale**

**Fratelli e sorelle, iniziamo la liturgia del Triduo Pasquale con la celebrazione della Cena del Signore. Le parole ed i gesti di questo giorno ci fanno rivivere l’ultima Cena:**

**Mistero dell’umiltà di Cristo e del suo amore per noi nella lavanda dei piedi;**

**Testamento del suo comandamento nuovo di amarci gli uni gli altri come egli ci ha amato;**

**Memoriale dell’istituzione dell’Eucaristia e del Sacerdozio per rendere presente fino alla sua venuta il sacrificio della nuova Alleanza.**

**Chiediamo dunque al Signore il perdono dei nostri peccati per prender parte al banchetto del Regno.**

**Signore, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue: abbi pietà di noi.**

**Cristo, che sei venuto per servire e non per essere servito: abbi pietà di noi.**

**Signore, che sei l’eterno sacerdote della nuova alleanza: abbi pietà di noi.**

**Lavanda dei piedi**

Lo capirai dopo! Capirai, quando vedrai il tuo fratello cercare in te la passione per la vita perché lui l'ha smarrita, quando ascolterai la voce del tuo prossimo chiederti un abbraccio, quando il fuoco acceso da un grande amore arderà in te e non ti lascerà indifferente davanti a ciascuno degli uomini che incontrerai. Allora capirai e contemplerai quell'amore gratuito, spassionato, per il quale un giorno Colui che riconosciamo il nostro Dio e Signore lavò i piedi ai suoi discepoli.

**Reposizione del Santissimo Sacramento**

L'eucaristia che viene portata all' altare della reposizione è per l'azione liturgica di domani, per nutrirci ancora del corpo di Cristo e insieme è invito a qualche momento di preghiera adorante e di contemplazione di fronte al dono di un Dio che per noi si fa cibo di vita eterna.

**Prima che i ministri rientrino in sagrestia e l’assemblea si sciolga**

La cena pasquale che abbiamo celebrato, ci ha fatto rivivere la fedeltà e la tenerezza di Dio, che rimangono nel tempo, fino ad assumere un nome e un volto in Gesù. Ma la notte del pane spezzato è anche la notte del tradimento e della consegna. Ora, mentre il sapore del pane e del vino della vita è ancora sulle nostre labbra, disponiamoci al digiuno dei giorni in cui lo Sposo è tolto. I canti di lode lascino il posto alla preghiera silenziosa.

**VENERDÌ SANTO – CELEBRAZIONE IN PASSIONE DOMINI**

**Monizione iniziale**

Molti si stupirono di Lui.

Un volto sfigurato, l'aspetto non più d'uomo. La sofferenza del suo corpo, la morte dentro di Lui. La passione per l’umanità. Le nostre sofferenze, i nostri peccati, le nostra miserie, sono la sua morte. È la sofferenza del servo. La sua morte non è per la disperazione, ma perché l'uomo peccatore, ciascuno di noi, abbia la vita. Egli porta il peccato del mondo e il mondo trova la vita vera!

**Adorazione della croce**

Ecco il legno al quale fu appeso il giusto sofferente. Da quell'albero innalzato sul mondo, il nostro Signore effonde il sangue sparso per la nostra salvezza. Il nostro cuore si stringe nel silenzio, i nostri occhi si chinano. E'tempo di piegarci di fronte all'immagine di una grande sofferenza. Ma in essa abita l'amore, vibra la passione, esploderà la vita. Guarda, uomo, la tua salvezza!

**Santa Comunione**

Il corpo immolato sulla croce, il sangue effuso dal costato trafitto sono pane spezzato per la nostra salvezza. L'amore vincerà il peccato, la morte conoscerà la propria morte. Allora, anche quando parranno prevalere le tenebre, la luce tornerà a brillare. Un abbraccio misericordioso ci stringerà: sarà la salvezza.

**Congedo**

La notte avvolge la terra, avvolge la nostra comunità cristiana. Dio abbia misericordia di noi suo popolo. Sul mondo immerso nelle tenebre si erge un legno spoglio. Torni la luce, torni la pace; la salvezza vinca il peccato.

**VEGLIA PASUQALE IN RESURRECTIONE DOMINI**

**Liturgia della Luce**

In mezzo alle tenebre che avvolgono la terra, la luce del Cristo Risorto genera una speranza inattesa.

Non sarà la morte a proferire l’ultima parola.

Seguendo Cristo luce del mondo potremo raggiungere la pienezza e la gioia dell’eternità.

**Liturgia della Parola**

Ascolteremo una Parola antica, ma sempre nuova e sempre viva. Essa racconta gli eventi fondamentali della nostra salvezza. Le infedeltà degli uomini non hanno fatto desistere Dio dal suo progetto d’amore. Ognuno di noi è dentro la storia di salvezza che viene narrata.

**Liturgia battesimale**

Al fonte battesimale ogni uomo può attingere l’acqua viva che disseta e vince l’arsura, che ristora chi è sfiduciato, che risana e comunica la vita stessa di Dio. È quest’acqua che ci ha trasformato in creature nuove: figli di Dio, redenti dal sangue di Cristo, abitati dalla presenza dello Spirito.

**Preghiera dei Fedeli**

**Al Padre che dopo i giorni della passione squarcia il buio di questa notte con la luce che risplende nel volto del Cristo Risorto ridestando nei nostri cuori la speranza innalziamo fiduciosi la nostra preghiera.**

R./ Ascoltaci, o Signore!

Ridesta la speranza della Chiesa: la gioia di questa notte trasfiguri i volti e i cuori dei discepoli di Gesù, li strappi alla mediocrità e li lanci nell’avventura della missione per trasmettere a tutti rinnovato entusiasmo, preghiamo.

Ridesta la speranza dei giovani in un futuro migliore: suscita in loro generosità e spirito di servizio perché impegnino le loro energie e risorse per la costruzione della civiltà dell’amore, preghiamo.

Ridesta la speranza in coloro che recano le ferite dell’abbandono, dell’angoscia, della sofferenza: squarcia l’oscurità che li avvolge con le parole e i gesti d’amore, preghiamo.

Ridesta la speranza in tutti coloro che si sentono amareggiati e scoraggiati, delusi e frustrati: accendi in loro un fuoco nuovo, rendi solido e tenace il loro impegno, preghiamo.

**Signore Gesù, morto per la nostra salvezza e risorto dall’amore del Padre, affidiamo a te le preghiere della Chiesa tua sposa, perché il Padre ci accolga alla sua presenza e la potenza dello Spirito dia compimento alle nostre suppliche. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Amen.

**Liturgia Eucaristica**

Il Signore Crocifisso e Risorto ci raduna ora attorno alla mensa. Li possiamo incontrarlo e riconoscerlo mentre spezza il pane per noi. Li partecipiamo al mistero dell’amore che si offre e si dona fino in fondo. Li noi pellegrini troveremo la forza per riprendere il cammino verso la dimora eterna.

**Benedizione**

*Vedi Messale.*

**DOMENICA DI PASQUA**

**Aspersione con l’acqua**

**Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è veramente risorto.**

**Colui che abbiamo adorato appeso alla croce per la nostra redenzione, è risorto dai morti.**

**Facciamo nostra l’esperienza dei discepoli che incontrarono il Cristo risorto: il volto luminoso del Crocifisso Risorto appare anche a noi, ci dona la pace, ci apre alla scoperta della verità della Scrittura e condivide con noi la mensa della eucaristia.**

**All’inizio di questa celebrazione preghiamo Dio di rinnovare in noi la grazia del Battesimo, affinché incontriamo Gesù, Crocifisso e Risorto, con i nostri cuori purificati.**

Il sacerdote asperge l’assemblea con l’acqua benedetta nella veglia pasquale mentre si canta un canto adatto.

Terminata l’aspersione il sacerdote conclude dicendo:

**Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell’Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.**

Amen.

**Preghiera dei fedeli**

**Cristo, nostra speranza, è risorto: in lui trova compimento ogni nostro desiderio di vita piena, ogni attesa di pace, di giustizia e di verità. Stupiti e riconoscenti, per suo mezzo presentiamo al Padre le nostre necessità.**

R./Ascoltaci o Signore!

Nella risurrezione di Gesù tuo Figlio, Tu hai manifestato che l’amore è più forte della morte; donaci di credere all’amore e di viverlo ogni giorno in un servizio gratuito e disinteressato verso i fratelli, preghiamo.

Nella risurrezione di Gesù tuo Figlio, Tu hai portato nel mondo la speranza; ricordati di tutti gli uomini che faticano a vivere, sostieni coloro che vacillano, consola con la Parola coloro che sono presi dallo sconforto e dallo scoraggiamento, preghiamo.

Nella risurrezione di Gesù tuo Figlio, Tu hai dato un fondamento saldo alla nostra fede; rendici capaci di testimoniarla con entusiasmo e passione nella compagnia degli uomini, preghiamo.

Nella risurrezione di Gesù tuo Figlio, Tu hai dato un senso nuovo al vivere e al morire; accogli nell’abbraccio del tuo amore ogni uomo che muore e donagli la vita che non conosce tramonto, preghiamo.

Nella risurrezione di Gesù tuo Figlio, Tu fai traboccare di gioia la terra; fa che questa gioia ci faccia camminare in novità di vita, protesi verso la realtà del cielo, preghiamo.

**O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio dissolvi ogni paura e rendi possibile ciò che il nostro cuore non osa sperare, ascolta ed esaudisci la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.**

**Benedizione solenne**

*Vedi Messale*

**SECONDA DOMENICA DI PASQUA**

**Saluto**

**La pace e la gioia del Signore Risorto siano con tutti voi.**

**Monizione**

**Fratelli e sorelle, risuona ancora per noi in questa domenica l’annuncio gioioso della risurrezione del Signore Gesù.**

**È il Risorto in persona che appare la sera di Pasqua ai discepoli per annunciare il dono dello Spirito per la missione, per donare la pace, ma soprattutto per confermarli nella fede che egli è veramente risorto e vivo in mezzo a loro.**

**È lui lo stesso Signore Risorto che oggi ci convoca per nutrirci della sua Parola e del suo pane di vita e per invitarci a vivere la beatitudine della fede di chi sa cogliere la sua presenza nei segni che egli ci ha lasciato abbandonando la pretesa di Tommaso di “vedere” e “toccare”.**

**Apriamo il cuore alla misericordia e al perdono che imploriamo abbondante per la nostra incredulità.**

Signore risorto che nelle tue piaghe gloriose ci riveli il tuo amore misericordioso,

abbi pietà di noi.

Cristo risorto che mostrando le tue piaghe misericordiose guarisci la nostra incredulità,

abbi pietà di noi.

Signore risorto, che per le tue piaghe gloriose ci hai salvato,

abbi pietà di noi.

**Preghiera dei fedeli**

**Con la fiducia e la gioia di Tommaso, che ha riconosciuto il Signore risorto, anche noi apriamo il nostro cuore a Colui che è il Vivente. Egli, il misericordioso, ascolterà la nostra supplica e ci esaudirà.**

R./ Signore aumenta la nostra fede.

Rendi la Chiesa testimone credibile della tua risurrezione; essa operi affinché la pace che hai donato diventi realtà quotidiana per tutti. Preghiamo.

Sostieni coloro che sono impegnati a ristabilire la pace tra i popoli: ritrovino coraggio nelle dure fatiche, non desistano di fronte ai fallimenti. Preghiamo.

Rivelati a quanti ti cercano senza trovarti, a quanti sono nel dubbio della fede e nell'oscurità dell'ateismo, a chi vive nell'indifferenza: ti incontrino come il Signore della vita e credano nel tuo amore misericordioso. Preghiamo.

Trasforma le comunità cristiane in luoghi di annunzio evangelico, del perdono, della carità fraterna e dell'aiuto a chi è in ricerca: ciascuno si senta atteso e accolto come figlio prediletto. Preghiamo.

Concedici di vivere intensamente questa celebrazione che è comunione con te e con i fratelli e fa' che, per il dono dello Spirito, si trasformi in missione pronta e coraggiosa tra gli uomini del nostro tempo. Preghiamo.

**Accogli la nostra preghiera, Signore Gesù, e resta con noi nelle prove della vita e della fede perché, con la luce dello Spirito, sappiamo sempre riconoscerti come il Risorto presente e operante tra noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

**Benedizione solenne**

*Vedi Messale*